

Dossier

IMPRESE E ISTITUZIONI RIDUCONO I COSTI

Produttività. Pochi i piani elaborati
e nella metà dei casi figure non operativeI risultati. L'esperienza di Ibm: ridotte
di 3mila tonnellate le emissioni di Co2Aziende con pochi posti
per il mobility managerSono circa 750
ma per legge
dovrebbero
essere oltre millePAGINA A CURA DI
Andrea Carli

È una sorta di fantasma degli spostamenti. Al posto di assistenti e passaggi filtranti, il mobility manager - figura introdotta in Italia dal decreto Ronchi del marzo '98 (si veda scheda a lato) - organizza, con attenzione certosina, i movimenti casa-lavoro dei dipendenti di un ente pubblico o di una azienda. Suggerisce un maggiore ricorso al servizio pubblico, più navette, car pooling, bike sharing. «Tra navette aziendali e telelavoro», ricorda Angelo Meregalli, mobility manager di Ibm Italia - ogni anno non emettiamo 3 mila tonnellate di Co2».

Nata negli Usa alla fine degli anni Novanta, oggi in Italia la figura stenta a decollare, soprattutto in ambito privato. Secondo l'ultimo rapporto Apat sui dati Euromobility, sono 22 le città che hanno intrapreso un'attività di mobility management, con una crescita che nel 2007 si è concentrata soprattutto al Sud. Non male. «Nella pubblica amministrazione l'esigenza di contenere i costi ha spesso la priorità sulla sostenibilità ambientale - fa presente Federico Isenburt, partner di Muoversi, una società di consulenza -. Il

mobility manager individua soluzioni di mobilità da applicare soprattutto al territorio del Comune o della Provincia, meno ai dipendenti del singolo ente. Chi ha alle spalle una laurea in architettura o in urbanistica ha le carte in regola per puntare sul pubblico». E sul fronte aziendale? I mobility manager sono circa 750. Pochi, se si pensa che le realtà che per legge dovrebbero avere in squadra sono oltre mille.

Pubblico e privato hanno un problema in comune: la scarsa produttività. «Tra il 45 e il 50% del totale sono operativi. Gli altri sono fittizi - spiega Lorenzo Bertuccio, direttore scientifico di Euromobility, l'associazione nazionale -. Non hanno redatto nemmeno un piano spostamento casa lavoro». Le aziende, in particolare, cercano il gestore della mobilità al proprio interno. «Il budget - ricorda Alberto Milotti del CERTeT Bocconi - sono spesso contenuti». Si guarda all'ufficio del personale o, al massimo, a quello della logistica. La retribuzione media per il mobility manager di un'azienda medio-grande, che nella maggior parte dei casi svolge anche altre funzioni, è di circa 50 mila euro l'anno. Se poi il "prescelto" ha qualche carenza tecnica, ci si rivolge a una società di consulenza. «È questo il settore che offre qualche opportunità ai giovani che si avvicinano a questo mestiere - rileva Bertuccio -. Un piano di spostamento casa-lavoro può garantire una consulenza tra i 15 e i 25 mila euro. Dipende dalle dimensioni

LA NORMA

Regole certe,
mancano
le sanzioni

«Le imprese e gli enti pubblici con più di 300 dipendenti (o complessivamente 800 distribuiti in più sedi) individuano un responsabile della mobilità aziendale». Marzo '98: il decreto Ronchi istituisce la figura del mobility manager. Una figura professionale che ottimizza gli spostamenti dei dipendenti, elaborando un Psel (Piano spostamenti casa lavoro). Per le aziende e gli enti locali che non si mettono in regola non sono previste sanzioni. Ad oggi i mobility manager "aziendali" in Italia sono solo 764. Quanto poi agli enti locali, sono 22 le città che hanno intrapreso tale attività, con un aumento di nomine al Sud.

Il decreto Bordon del 2000 prevede poi un mobility manager "di area": una figura di supporto e di coordinamento dei responsabili della mobilità aziendale, istituita presso l'ufficio tecnico del traffico di ogni Comune. Tra le funzioni svolte, quella di coordinare i Piani casa lavoro delle aziende, che comunicano a questa figura il nominativo del proprio mobility manager.

dell'azienda». Liberi professionisti, quindi. Ma la strada è comunque in salita. «Ad oggi non esiste un mercato» riconosce Vittorio Villa, managing director di Robert Half, società di executive search. In futuro la situazione potrebbe cambiare: il mobility manager potrebbe diventare "corporate", gestendo non solo gli spostamenti casa-lavoro, ma anche la mobilità business (pranzi di lavoro, partecipazione ai convegni) e la flotta aziendale. Cosa che oggi accade in poche realtà.

Il mestiere del mobility manager richiede un aggiornamento continuo: Euromobility, ad esempio, organizza tre corsi l'anno, per 15 persone ciascuno. Costo: mille euro. L'università La Sapienza ha previsto un master in Economia e gestione della mobilità, il Politecnico di Torino in Logistica. Le competenze sono sociologiche, urbanistiche, economiche e in materia di trasporti. «Il mobility manager attinge al database dei dipendenti, effettua indagini sociologiche (propensione al cambiamento, tempi e orari di lavoro) - spiega Isenburt -. Utilizza i database georeferenziali (Gis), che permettono valutazioni geografiche sugli spostamenti dei lavoratori: principali direttrici di traffico, localizzazione dei dipendenti». L'assunzione di un mobility manager non taglia le spese dell'azienda. «Il ritorno sull'investimento - chiarisce Meregalli di Ibm Italia - è in termini di aumento della produttività dei dipendenti e di miglioramento della reputazione».



Roma in testa

Ripartizione dei mobility manager per Comune e provincia

Comune	Nom.*	Indiv.**	Comune	Nom.*	Indiv.**
Aosta	1	nd	Novara	1	nd
Bari	7	53	Padova	14	30
Bergamo	19	42	Palermo	23	55
Bologna	36	42	Parma	25	25
Bolzano	21	nd	Pisa	6	nd
Brescia	14	20	Prato	1	nd
Catania	4	16	Reggio E.	9	10
Cusano M.	1	nd	Roma	187	187
Cuneo	1	nd	Salerno	1	nd
Firenze	27	57	San Donato M.	11	12
Foggia	6	6	Senigallia	1	nd
Genova	25	33	Siracusa	1	nd
Grugliasco	3	2	Torino	41	70
Imola	2	nd	Trieste	9	15
Livorno	3	nd	Vercelli	1	4
Mantova	14	nd	Verona	19	30
Messina	1	9	Provincia		
Milano	106	150	Ferrara	8	-
Modena	9	nd	Bologna	5	nd
Monza	4	7	Rimini	2	nd
Napoli	15	71	Venezia***	37	70
			Milano	43	168
			Totale	764	1.184

(*) Effettivamente nominati; (**) individuati dalle aziende ma non effettivamente nominati; (***) il dato fa riferimento all'ufficio Mobility Manager d'area provinciale in quanto quello a livello comunale è stato formalmente istituito ad aprile 2007. Tuttavia 36 dei 37 mobility manager d'Azienda nominati appartengono a realtà aziendali interne all'area comunale
Fonte: Euromobility

INTERVISTA Roberto Petri

«In Intesa Sanpaolo
team di 15 esperti»

Intesa Sanpaolo, Roberto Petri

«Mi sono sempre occupato di gestione delle flotte, anche se in settori diversi da quello bancario. Oggi faccio parte di una struttura che gestisce in maniera integrata la mobilità. In molte altre realtà aziendali, invece, la funzione che si occupa di mobility management è un di cui rispetto ad altri incarichi». Roberto Petri, 40 anni, mobility manager di Intesa Sanpaolo, circa 74 mila dipendenti in Italia, è responsabile di una struttura che si occupa in maniera integrata di mobilità. Operativa già all'indomani della fusione, non ha ancora un nome («la potremmo chiamare di "corporate mobility"»). È una squadra di 15 persone («potrebbero essere anche di più...») con compiti ben definiti. Di che si tratta? Non solo elaborazione dei piani di spostamento casa lavoro ma anche gestione della flotta e della mobilità business. Funzioni che, in un futuro non tanto lontano, dovrà ricoprire chi gestisce la mobilità sostenibile in azienda.

Immagine di avere di fronte un giovane che aspira a diventare un mobility manager. Quali consigli gli darebbe?

Le strade percorribili sono diverse. La prima: entrare in una società o in una pubblica amministrazione le cui caratteristiche rientrino nel decreto Ronchi.

La seconda?
È quella della consulenza. I servizi vengono apprezzati molto dalle aziende che, in questo modo, esternalizzano

riducono il costo della mobilità sostenibile.

Che cosa chiede oggi il mercato?
Che il mobility manager sia il punto di riferimento nella gestione della mobilità aziendale. Deve anche migliorare l'accessibilità alla sede di lavoro, attraverso una politica che favorisca le modalità di spostamento sostenibili. Non solo: deve essere in grado di portare efficienza nella spesa e nella qualità del servizio.

Quali competenze possono risultare utili?

Considerato che parliamo di una figura manageriale, ritengo sia fondamentale la capacità di interagire con altri settori aziendali: dalle Risorse umane ai Servizi generali fino al vertice aziendale, con cui andrà a definire il budget di spesa. Oltre alle classiche competenze tecniche, il mobility manager dovrà perciò sapere comunicare in modo trasversale.

È un dato di fatto: negli organici aziendali i mobility manager scarseggiano. Pensa che ci siano i presupposti per l'ingresso di nuove persone?

Absolutamente sì, specie in una organizzazione in cui la mobilità risulta integrata.

Robert Half
Executive Search

Il nostro cliente, gruppo italiano di riferimento nel suo settore ed in forte espansione sul mercato internazionale, ci ha incaricato di cercare il:

Chief Financial Officer
Italia Centrale

La posizione avrà le seguenti responsabilità:

- Implementare e sviluppare la strategia finanziaria del gruppo;
- Sovrintendere i processi amministrativi, finanziari, di tesoreria e di controllo;
- Strutturare un flusso di informazioni necessarie per il controllo di gestione indirizzato al management e agli azionisti;
- Supportare il management nelle operazioni di finanza straordinaria.

Il candidato ideale, laureato in discipline economiche, ha maturato una consistente esperienza in analogo posizione all'interno di realtà industriali complesse e caratterizzate da forte dinamismo ed esposizione internazionale. È richiesto un ottimo background finanziario oltre alla conoscenza della lingua inglese.

Gli interessati possono inviare la propria candidatura citando il rif. CFO AN a: milano@roberthalf.it

La ricerca è rivolta a candidati d'ambosessi i cui dati saranno trattati per finalità di selezione nel rispetto del D. Lgs. 196/2003. Il titolare del trattamento è Robert Half Srl unipersonale, Via Monti 15 - 20123 Milano, tel. 02. 62.711.411 - Autorizzata dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - Protocollo n. 13/1/0022678 del 3 Ottobre 2007.

Robert Half
Financial Services Group

Il nostro cliente è un primario gruppo bancario italiano. Nell'ottica del piano di potenziamento della propria struttura territoriale, ci ha incaricato di cercare per le piazze di Milano - Como - Venezia - Verona - Parma - Firenze - Roma:

Gestori Corporate
Gestori Upper-affluent
Gestori Private

che avranno la responsabilità di:

- Assicurare lo sviluppo commerciale del segmento di clientela affidato;
- Sviluppare e gestire in modo ottimale la relazione con i clienti, garantendo un adeguato supporto nelle decisioni di investimento;
- Fornire alla Clientela una costante consulenza in area finanziaria, fiscale e legale.

Per tutte le posizioni sono richieste esperienze adeguate al ruolo, ottima conoscenza del mercato, forte motivazione e capacità relazionale.

Gli interessati possono inviare la propria candidatura citando il rif. RB308 a: fsg@roberthalf.it

Robert Half
Executive Search

Our Client is a multinational industrial group, among the major players in its sector. We are looking for a talented finance professional to play a leading role in its business development as a:

Chief Financial Officer
Turin

The position reports directly to the BU Vice President and will have the following responsibilities:

- Focus on business control, monitoring the performances of each job order for the different business lines;
- Propose and support the evaluation of new investments;
- Perform balance sheet analysis, profit & loss reporting for the BU;
- Support the change management due to on going projects impacting on finance process;
- Supervise all administrative matters, including legal and fiscal requirements and treasury;
- Co-ordinate the whole European finance structure.

Qualified candidates are graduated in Economic or similar with a significant experience within manufacturing multinational companies in similar positions. The candidate must have a strong professional experience in controlling together with the experience of developing new business.

Candidates can apply for the position sending their resumes to torino@roberthalf.it quoting the ref. number 804.

Robert Half Celebrating 60 Years of Excellence www.roberthalf.it

Responsabile Amministrativo

Il nostro cliente è una Società di Gestione del Risparmio operante nel Private Equity.

Milano • 55.000 Euro

Il candidato, nella sua funzione di Responsabile Amministrativo, sarà responsabile delle seguenti attività:

- corretta tenuta dei documenti contabili societari e controllo dei processi amministrativi;
- supervisione dell'attività gestita in outsourcing relativamente alla tenuta contabile;
- redazione del bilancio d'esercizio e reportistica infrannuale;
- obblighi informativi verso Banca d'Italia e Consob;
- redazione dei rendiconti dei fondi e reportistica infrannuale per i sottoscrittori.

Il candidato ideale ha maturato una precedente esperienza di almeno 5 anni presso società di gestione del risparmio, alternativamente presso società di revisione. Solide competenze amministrative e regolamentari sono necessarie al fine di gestire, in completa autonomia, la funzione amministrativa. Preferenziale la conoscenza diretta delle problematiche legate ai fondi chiusi, in particolare di private equity. È richiesta buona conoscenza della lingua inglese.

Inviare CV, con rif. BLBE 170021 a banking1@michaelpage.it

www.michaelpage.it **Michael Page BANKING**

Direttore Finanziario

Il nostro cliente è una prestigiosa realtà internazionale operante nel settore dei beni di lusso.

Milano • 75.000 Euro

La persona, riportando direttamente al Direttore Generale, gestirà un team di 8 persone ed avrà le seguenti responsabilità:

- elaborazione del bilancio civilistico e fiscale e gestione dei rapporti con i revisori esterni e collegio sindacale;
- gestione delle attività di tesoreria, calcolo cash-flow e redazione del budget;
- predisposizione delle chiusure gestionali ed elaborazione della reportistica mensile verso Casa Madre;
- supervisione delle attività di logistica e delle problematiche IT;
- gestione del budget relativo al personale in collaborazione con la Direzione.

Il candidato ideale, laureato in Discipline Economiche, ha maturato un'esperienza di almeno 8 anni in ruoli analoghi all'interno di realtà moderatamente strutturate. Capacità di relazione e flessibilità, unitamente ad una forte proattività e capacità di gestire risorse, costituiranno elementi essenziali. Completano il profilo l'ottima conoscenza della lingua inglese, del pacchetto Office e di Sap. La conoscenza della lingua francese e della procedura Sox verranno considerate titolo preferenziale.

Inviare CV, con rif. FCFO 170929 a finanza1@michaelpage.it

www.michaelpage.it **Michael Page FINANCE**

Financial Director

Our client is one of the world's largest business-to-business suppliers of essential office and computer products and services.

Milan

Reporting directly to the Managing Director, with a dotted reporting line to the Europe Division CFO, the Italian Finance Director will be in charge for the following duties and responsibilities:

- the integrity of the Company's financial statements under local GAAP and IFRS;
- producing timely, accurate financial statements and other financial reports;
- directing appropriate controls within the Company for inventory accounting;
- supporting business decision making with financial perspective and analysis;
- developing credible annual budgets and monthly forecasts;
- ensuring proper accounting and minimization of DSO's, bad debt, and aging.

The successful candidate is bilingual (Italian/English), has a hands-on approach, strong analytical, communication skills and leadership competences. Bachelors Degree is required or CPA, with a minimum of 8 years experience in accounting and financial management. MBA is a plus. The experience in distribution or manufacturing industry is preferred. Technical and practical application background in audit procedures and controls is desirable.

Inviare CV, con rif. FMVE 170862 a finanza1@michaelpage.it

www.michaelpage.it **Michael Page FINANCE**